

CICERONE 1 – INTRODUZIONE E MERCATO ORTOFRUTTICOLO

<p>Benvenuti a tutti. Il Fai (Fondo Ambiente Italiano) di Piacenza, in queste due giornate di Primavera, apre alla cittadinanza le porte delle sue archeologie industriali, veri e propri monumenti architettonici che hanno fatto la storia della città:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'ex centrale elettrica "Adamello" di Piacenza vicino al Po;- le ex antiche fornaci di Pontedell'Olio;- l'ex-Mercato ortofrutticolo, gli ex Magazzini generali comunali e l'ex Deposito dei Locomotori "Berzolla" della Ferrovia Piacenza-Bettola illustrati da noi studenti del Liceo "Colombini" delle Scienze Umane, Sociali e Applicate di Piacenza.	Introduzione
<p>Ora ci troviamo davanti all'ex Mercato Ortofrutticolo, il più antico della regione, costruito negli anni 1933/'34 per far fronte alla mancanza in città di una stabile e decorosa sede del mercato all'ingrosso della frutta e della verdura, in grado anche di garantire il consumatore con l'assidua vigilanza dell'ufficio d'igiene e di favorire la libera concorrenza per ciò che riguardava i prezzi.</p>	Mancanza di uno stabile adeguato
<p>La collocazione in P. zza Casali, di fianco a P. zza Cittadella, era infatti assolutamente inadatta in quanto mancava degli indispensabili magazzini per il deposito dei generi e di ogni elementare servizio, anche igienico.</p>	Collocazione inadeguata
<p>Per la sua costruzione si individuò l'area di proprietà del Comune di Piacenza adibita a Mercato del Bestiame, fuori Porta Cavallotti, ora Barriera Roma, di fronte ai Magazzini Generali, raccordata con la ferrovia e provvista di fognatura.</p>	Area ex Mercato del Bestiame
<p>Il complesso, costato 1.250.000 lire, fu progettato dall'ing. Giuseppe Cogni, su un'area di mq 3375.</p>	
<p>Comprendeva (vedi planimetria allegata): 1) un edificio, prospiciente Via Cristoforo Colombo, a due piani per gli uffici della Direzione, per le abitazioni del Direttore e del custode e per i locali della trattoria a servizio del pubblico avente relazioni con il Mercato;</p> <p>2) n. 6 fabbricati di uguale dimensione con due magazzini ciascuno, dotati di un vasto locale sotterraneo, uno al piano terreno e uno al primo piano, oltre a un portico con pensilina nella parte anteriore, per l'esposizione della merce;</p> <p>3) una tettoia in cemento armato lunga 50 m. sostenuta da sei campate adiacente</p>	Descrizione complesso

al sesto magazzino;

4) un piccolo fabbricato all'estremo nord della tettoia destinato a magazzino di sementi;

5) un edificio a due piani fuori terra, adibito in parte a garage e in parte a frigorifero e nel primo piano a magazzino di cesti;

6) un fabbricato per i servizi di pesatura e per i controlli igienici delle merci di servizio anche al Piano caricatore; **7)** un piccolo edificio adibito a pesa sarà poi costruito anche su via Cristoforo Colombo;

8) una stalla per 50 cavalli con sovrastante fienile e con annessi porticato e locali per deposito biade e finimenti;

9) una casa per lo stalliere;

10) un fabbricato per le latrine.

Fu redatto anche un Regolamento per la disciplina del MERCATO

ORTOFRUTTICOLO PIACENTINO che stabiliva che tutte le vendite da parte dei negozianti all'ingrosso dovessero avvenire in quell'**unico mercato consentito**, a cui tutte le merci dovevano affluire.

I **produttori potevano vendere solo derrate di loro produzione**, così come i Consorzi e le Cooperative di produttori.

Potevano effettuare acquisti nel mercato i commercianti all'ingrosso, gli industriali che manipolavano i prodotti venduti al mercato, i venditori al minuto e gli ambulanti.

Le contrattazioni avvenivano tutti i giorni della settimana fatta eccezione per il lunedì. Al Comune spettavano i servizi di direzione, di vigilanza igienico-sanitaria sulle merci e sul personale addetto al mercato e di polizia.

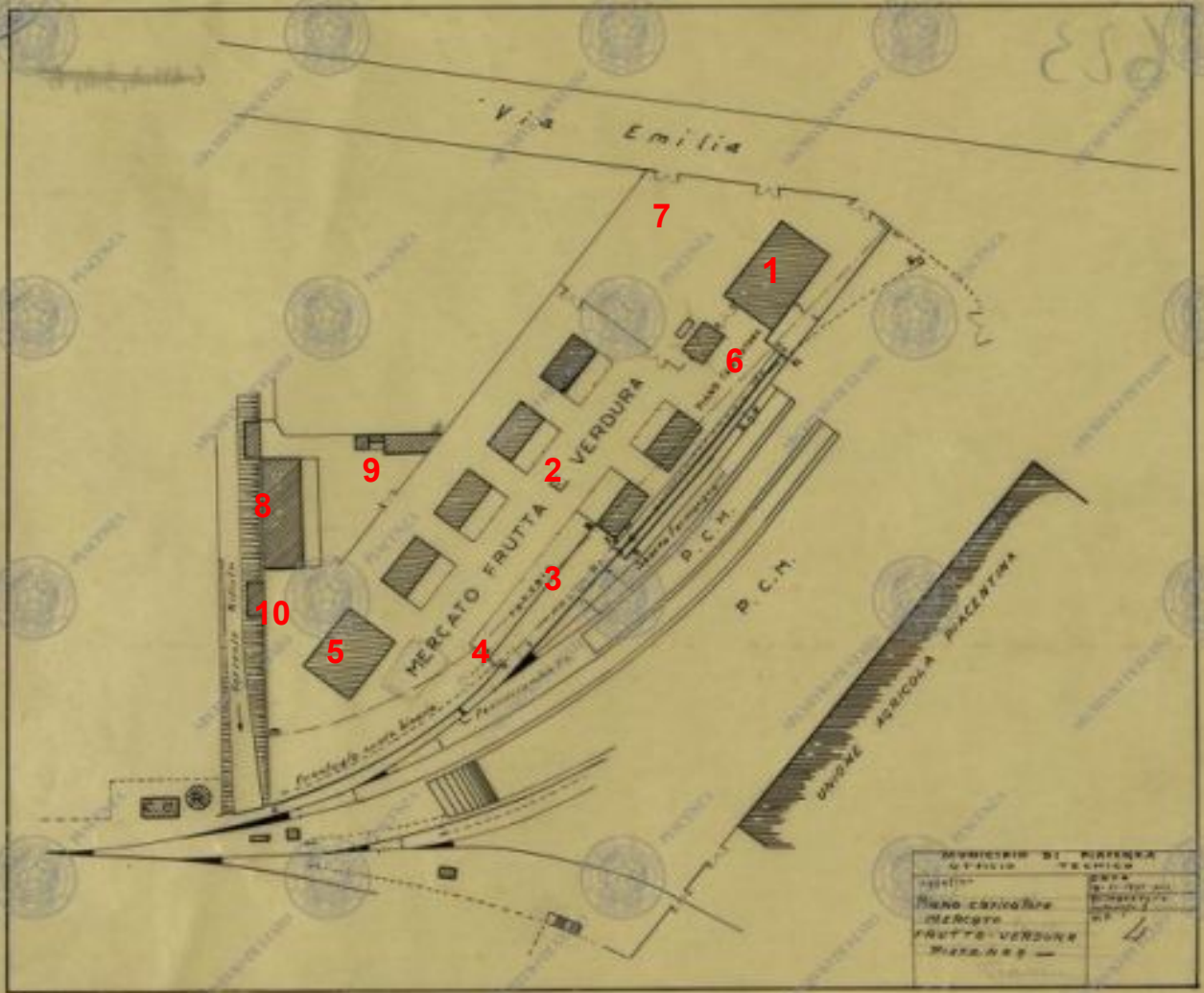
Dopo ottant'anni, nel 2014, il mercato Ortofrutticolo è diventato operativo nella nuova sede in via Piemonte, a Le Mose, "ampia, funzionale, bella, calda e meno umida", come l'hanno definita gli operatori, ma cosa ne sarà del vecchio complesso di Via Cristoforo Colombo?

Le proposte dell'Amministrazione Comunale riguardano la realizzazione della **autostazione delle corriere** nell'ampia area dell'attuale **Piano caricatore militare di Via dei Pisoni e nel contiguo ex Mercato ortofrutticolo comunale**. Sul piazzale dello scalo ferroviario si ricaverebbero gli stalli delle corriere e un parcheggio pubblico. L'area e gli edifici del mercato ortofrutticolo, non vincolati architettonicamente, sarebbero adibiti a biglietteria e servizi dell'autostazione e ad altri parcheggi.

Regolamento

Spostamento

Proposte
Amm.ne
Comunale



MUNICIPALITÀ DI PIACENZA	
UFFICIO TECNICO	
PROGETTO	1954
Disegnato da	ING. ...
FRUTTA-VERDURA	...
Scale: 1:500	...